GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — VENERDI' 15 MARZO — NUM. 64

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D' ITALIA

S. M. si compiacque nominare nell'Ordine della *Corona d'Italia;*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 10 gennaio 1889:

A cavaliere:

Angileri Francesco, già assessore municipale di Marsala.
Pellegrino notar Paolo, presidente della Congregazione di Carità id.
Vita avv. Girolamo, già assessore comunale di Marsala.
Diana notaio Francesco Paolo, assessore municipale di Girgenti.
Ferrara avv. Giovanni Battista, consigliere comunale di S. Margherita Belice.
Petriccione Angelo, farmacista in Napoli.

Con decreti del 13 gennaio 1889:

Ad uffiziale:

Gamba cav. Antonio, capitano nel 14° regg. fanteria.
Campra cav. Antonio, consigliere comunale di Mondovì.
Norsa cav. avv. Cesare, di Milano.
Disegni cav. avv. Salvatore, deputato provinciale di Livorno.
Orsini cav. avv. Gaetano, id. id. id.
Poma cav. Bonaventura, consigliere comunale di Rivoli.
Todeschini cav. dott. Cesare, id. Milano.
Ambrosino notaio cav. Giuseppe, sindaco di Peveragno.
Bocca dott. cav. Angelo, sindaco di Cuneo.
Carvana cav. Giuseppe, già sindaco di Terranova.
Laeuffer cav. Ciovanni, di Pont Canavese.
Baccarini cav. Calisto, sindaco di Russi.
Marchionna cav. Clemente, sindaco di Castel di Sangro.
Gatto-Ainis cav. Gaetano, tenente colonnello dei RR. carabinieri.
Savi cav. Ercole, id. id.
Borsiglia cav. avv. Carlo, sindaco di S. Polo d'Enza.
Rossi cav. dott. Massimiliano, sindaco di Torrile consigliere provinciale di Parma.
Penzo cav. Emilio, sindaco di Chioggia.
Castelli cav. avv. Giovanni, consigliere comunale e segretario della Congregazione di Carità di Livorno.
Testai dott. cav. Luigi, medico del R. Ospizio di beneficenza di Catania.
Mossi dott. prof. cav. Angelo, di Torino.
Aprile cav. Pasquale, di Napoli.
Bertolotti cav. Antonino, direttore dell'archivio di Stato di Mantova.
Palma prof. dott. cav. Luigi, consigliere di Stato.
Marchesini cav. Rodolfo, id.

Sanna cav. avv. Giuseppe, consigliere delegato di Prefettura.
Cambieri cav. Pier Giovanni, id.
Sugana cav. avv. Francesco, id.
Mirenghi cav. avv. Michele, vice presidente del Consiglio provinciale di Bari.
Napodano cav. Alfonso, sindaco di Boscotrecase.
Perego cav. Luigi, ispettore di P. S.
Cavaglia cav. Giuseppe, direttore della Banca Nazionale, succursale di Bologna.
Contrino cav. avv. Benedetto, già sindaco di Naro.
Giuliani cav. Giovanni, da S. Lucido (Cosenza).
Sgadari cav. barone Giulio, già sindaco di Petralia Soprana.
Marini ing. cav. Pompeo, di Torino.
De Silvestri cav. Antonio, segretario generale perpetuo della R. Società ed Accademia Nazionale Veterinaria di Torino.

A cavaliere:

Locascio Roberto, capitano dei RR. carabinieri.
Pellabruni Alfredo, id. id.
Ramorino Stefano, id. id.
Marchesini Cesare, direttore dell'Amministrazione carceraria.
Saraceno di Torre Bormida conte Filippo, archivista negli archivi di Stato.
Porro Giuseppe, id. id.
Livi Giovanni, direttore dell'archivio di Stato di Brescia.
Malaguzzi-Valeri Ippolito, id. di Modena.
Martello dott. Francesco, primo segretario di 2ª classe nel Ministero dell'Interno.
Guglielmi dott. Giovanni, id. id.
Rustichelli dott. Cesare, id. id.
Aldi-Mai avv. Ugo, id. id.
Pozzoli Guglielmo, archivista di 1ª classe nel Ministero dell'Interno.
Amodio Vincenzo, id. nell'Amministrazione provinciale.
Novelli avv. Giuseppe, consigliere di 1ª classe, id.
Sehirò avv. Nicolò, id. id.
Audisio dott. Ernesto, consigliere nell'Amministrazione provinciale.
Vassallo dott. Girolamo, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale.
Faa di Bruno conte dott. Casimiro, id. id.
Benedetti dott. Silvio, id. id.
Ronsisvalle dott. Giuseppe, id. id.
Bleugino dott. Chiaffredo, id. id.
De Tomi Francesco, id. id.
Corti Antenore, id. id.
Ferandi Severino, id. id.
Vivanet Raffaele, id. 2ª classe id.
Personelli dott. Raffaele, id. id.
Serra Giuseppe, id. id.
Andrina Ernesto, consigliere di 2ª classe id.
Martire Antonio, id. id.
Asioli dott. Adolfo, id. id.
Bariè dott. Achille, id. id.
Priarolo dott. Nicolò, id. id.
Pino-Bartolomeo dott. Filippo, id. id.
Fossa Lorenzo, sottoprefetto di 1ª classe.
Lucio dott. Giuseppe, reggente sottoprefetto.
Bonacossa avv. Achille, id.
Re nob. dott. Carlo, id.
Pupilli dott. Zino, id.
Colbertaldo dott. Giuseppe, id.
Vialet de Montbel avv. Giulio, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale.
Morosini Luigi, ragioniere di 1ª classe id.
Costa Augusto, archivista id. id.
Turchi-Garattoni Angelo, ragioniere nell'Amministrazione id.
Lauricella Emanuele, id. id.
Francini Luigi, id. id.
Pedraglio Giuseppe, archivista di 1ª classe id.
Coen Adolfo, stenografo alla Camera dei Deputati.
Finzi Giuseppe, id. id.
Volpini Cesare, id. id.
Arcuri Pier Giuseppe, ispettore di P. S.
Magnolfi Sisto, id.
Castagnoli Giovanni, id.

Con decreto del 17 gennaio 1889:

Ad uffiziale:

De Majo cav. dott. Luigi, sindaco di Sorrento.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5969** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni 23 settembre 1885 e 27 dicembre 1886, colle quali il Consiglio provinciale di Cuneo classificava come provinciali, in aggiunta allo elenco esistente, le seguenti strade:

1° Strada che dalla provinciale Cuneo-Mondovì, presso l'abitato di Cuneo, mette alla provinciale Mondovì-Villanova, passando per Beinette e Pianfei;

2° Strada dalla provinciale Cuneo-Villanova-Mondovì, presso Chiusa Pesio, alla stazione ferroviaria di Beinette;

Ritenuto che, procedutosi alle pubblicazioni di legge, nessuna opposizione venne sollevata contro la iscrizione delle suddette strade nello elenco delle provinciali;

Visto il voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate le deliberazioni 23 settembre 1885 e 27 dicembre 1886 del Consiglio provinciale di Cuneo, in quanto colle medesime si aggiungono le seguenti strade all'elenco delle provinciali:

1° Strada che dalla provinciale Cuneo-Mondovì, presso l'abitato di Cuneo, mette alla provinciale Mondovì-Villanova, passando per Beinette e Pianfei;

2° Strada dalla provinciale Cuneo-Villanova-Mondovì, presso Chiusa-Pesio, alla stazione ferroviaria di Beinette.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 febbraio 1889.

UMBERTO.

G. SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DI P. S.

Il Ministero dell'Interno, in data dell'11 marzo corrente, ha concesso, verso cauzione di lire sessantamila, la patente di agente di emigrazione, ai termini della legge 30 dicembre 1888, N. 5866, e del relativo regolamento 10 gennaio 1889,

a Romero Luigi in Torino con facoltà di operare in tutto il Regno, e alla ditta Luigi del Piano e Vincenzo Cavaliere di Napoli con facoltà di agire nelle provincie meridionali del Regno ed isole relative.

Il Direttore Capo della Divisione 5ª
MAZZUCCHELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA

EMIGRAZIONE Italiana all'estero avvenuta nell'anno 1888, confrontata con quella del 1887.

Notizie per provincie e compartimenti.

Numero d'ordine	PROVINCIE — COMPARTIMENTI	1887			1888		
		Propria	Temporanea	Totale	Propria	Temporanea	Totale
1	Alessandria	3,467	414	3,881	3,561	513	4,074
2	Cuneo	3,370	9,407	12,777	3,227	11,625	14,852
3	Novara	641	1,786	2,427	1,599	1,665	3,264
4	Torino	4,702	4,674	9,376	4,825	3,588	8,413
	Piemonte	12,180	16,281	28,461	13,212	17,391	30,603
5	Genova	4,706	853	5,559	5,208	746	5,954
6	Porto Maurizio	28	56	84	16	26	42
	Liguria	4,734	909	5,643	5,224	772	5,996
7	Bergamo	424	2,305	2,729	285	2,252	2,537
8	Brescia	646	346	992	653	297	950
9	Como	2,550	3,522	6,072	1,813	3,341	5,154
10	Cremona	481	69	550	1,234	46	1,280
11	Mantova	2,108	331	2,439	5,179	967	6,146
12	Milano	3,019	1,257	4,276	3,479	1,245	4,724
13	Pavia	2,775	750	3,525	2,391	859	3,250
14	Sondrio	781	748	1,529	758	803	1,561
	Lombardia	12,784	9,328	22,112	15,792	9,810	25,602
15	Belluno	497	9,517	10,014	589	10,789	11,378
16	Padova	2,805	803	3,608	12,362	2,368	14,730
17	Rovigo	1,853	155	2,008	13,736	109	13,845
18	Treviso	10,266	1,313	11,579	20,428	935	21,363
19	Udine	4,567	29,292	33,859	7,013	31,416	38,429
20	Venezia	3,434	1,194	4,628	11,358	1,525	12,883
21	Verona	1,245	328	1,573	10,184	894	11,078
22	Vicenza	1,572	2,151	3,723	5,372	2,756	8,128
	Veneto	26,239	44,753	70,992	81,042	50,792	131834
23	Bologna	45	19	64	871	26	897
24	Ferrara	90	45	135	1,625	496	2,121
25	Forlì	87	68	155	169	28	197
26	Modena	110	1,137	1,247	3,469	1,204	4,673
27	Parma	336	1,732	2,068	764	1,324	2,088
28	Piacenza	637	569	1,206	619	476	1,095
29	Ravenna	78	36	114	161	118	279
30	Reggio	434	437	871	1,355	506	1,861
	Emilia	1,817	4,043	5,860	9,033	4,178	13,211
31	Arezzo	12	»	12	18	4	22
32	Firenze	202	387	589	203	484	687
33	Grosseto	»	»	»	1	11	12
34	Livorno	96	335	431	200	324	524
35	Lucca	2,911	5,274	8,185	3,154	4,284	7,438
36	Massa e Carrara	1,288	2,458	3,746	1,092	1,639	2,731
37	Pisa	93	156	249	88	207	295
38	Siena	4	10	14	9	21	30
	Toscana	4,606	8,620	13,226	4,765	6,974	11,739
39	Ancona	686	4	690	926	16	942
40	Ascoli Piceno	109	146	255	281	22	303
41	Macerata	1,179	2	1,181	1,326	2	1,328
42	Pesaro e Urbino	83	60	143	66	78	144
	Marche	2,057	212	2,269	2,599	118	2,717
43	**Umbria** - Perugia	45	71	116	39	70	109
44	**Lazio** - Roma	»	10	10	18	7	25
45	Aquila	486	398	884	851	901	1,752
46	Campobasso	9,084	434	9,518	7,843	505	8,348
47	Chieti	2,858	119	2,977	2,953	41	2,994
48	Teramo	19	11	30	37	4	41
	Abruzzi e Molise	12,447	962	13,409	11,684	1451	13,135
49	Avellino	2,520	»	2,520	3,523	»	3,523
50	Benevento	2,464	152	2,616	3,686	»	3,686
51	Caserta	2,928	774	3,702	2,470	357	2,827
52	Napoli	1,814	417	2,231	1,973	422	2,395
53	Salerno	11,060	»	11,060	9,703	»	9,703
	Campania	20,786	1343	22,129	21,355	779	22,134
54	Bari	502	97	599	663	439	1,102
55	Foggia	397	332	729	665	360	1,025
56	Lecce	9	11	20	4	13	17
	Puglie	908	440	1,348	1,332	812	2,144
57	**Basilicata** - Potenza	12,058	70	12,128	8,535	819	9,354
58	Catanzaro	4,353	41	4,394	5,092	»	5,092
59	Cosenza	8,280	192	8,472	9,625	37	9,662
60	Reggio	305	»	305	261	9	270
	Calabrie	12,938	233	13,171	14,978	46	15,024
61	Caltanissetta	7	15	22	13	8	21
62	Catania	418	6	424	654	38	692
63	Girgenti	888	3	891	889	»	889
64	Messina	516	207	723	1,137	172	1,309
65	Palermo	2,147	87	2,234	2,678	773	3,451
66	Siracusa	3	15	18	4	29	33
67	Trapani	169	172	341	228	419	647
	Sicilia	4,148	505	4,653	5,603	1439	7,042
68	Cagliari	1	137	138	»	82	82
69	Sassari	»	»	»	»	»	»
	Sardegna	1	137	138	»	82	82
	REGNO	127748	87,917	215665	195211	95,540	290751

Riassunto per compartimenti.

COMPARTIMENTI	1887			1888			Differenza nel 1888		
	Propria	Temporanea	Totale	Propria	Temporanea	Totale	Propria	Temporanea	Totale
Piemonte	12,180	16,281	28,461	13,212	17,391	30,603	+ 1,032	+ 1,110	+ 2,142
Liguria	4,734	909	5,643	5,224	772	5,996	+ 490	— 137	+ 353
Lombardia	12,784	9,328	22,112	15,792	9,810	25,602	+ 3,008	+ 482	+ 3,490
Veneto	26,239	44,753	70,992	81,042	50,792	131834	+ 54,803	+ 6,039	+ 60,842
Emilia	1,817	4,043	5,860	9,033	4,178	13,211	+ 7,216	+ 135	+ 7,351
Toscana	4,606	8,620	13,226	4,765	6,974	11,739	+ 159	— 1,646	— 1,487
Marche	2,057	212	2,269	2,599	118	2,717	+ 542	— 94	+ 448
Umbria	45	71	116	39	70	109	— 6	— 1	— 7
Lazio	»	10	10	18	7	25	+ 18	— 3	+ 15
Abruzzi e Molise	12,447	962	13,409	11,684	1,451	13,135	— 763	+ 489	— 274
Campania	20,786	1,343	22,129	21,355	779	22,134	+ 569	— 564	+ 5
Puglie	908	440	1,348	1,332	812	2,144	+ 424	+ 372	+ 796
Basilicata	12,058	70	12,128	8,535	819	9,354	— 3,523	+ 749	— 2,774
Calabrie	12,938	233	13,171	14,978	46	15,024	+ 2,040	— 187	+ 1,853
Sicilia	4,148	505	4,653	5,603	1,439	7,042	+ 1,455	+ 934	+ 2,389
Sardegna	1	137	138	»	82	82	— 1	— 55	— 56
REGNO	127748	87,917	215665	195211	95,540	290,751	+ 67,463	+ 7,623	+ 75,086

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

SPECCHIO dei prodotti telegrafici e telefonici del 2° trimestre dell'esercizio 1888-89

Numero d'ordine	OGGETTO DEI PRODOTTI	Esercizio 1888-89		Esercizio 1887-88		Differenza per l'esercizio 1888-89	
		2° trimestre	1° semestre	2° trimestre	1° semestre	fra i trimestri	fra i semestri
	Incassi della Direzione Generale dei Telegrafi						
1	Telegrammi internazionali. Debito di Amministrazioni estere	59,197 25	113,738 31	141,541 42	200,000 »	— 82,344 17	— 86,261 69
2	Telegrammi diversi. Id. di Amm. italiane di strade ferrate, tramvie, ecc.	194,126 19	356,009 65	174,254 10	337,275 40	+ 19,872 09	+ 18,734 25
3	Concessioni telefoniche	47,387 88	94,078 74	56,628 06	94,477 63	— 9,240 18	— 398 89
4	Incassi degli uffici — per telegrammi privati — spediti nell'interno dello Stato	2,090,461 87	4,122,092 57	2,107,290 04	4,108,517 97	— 16,828 17	+ 13,574 60
5	Incassi degli uffici — per telegrammi privati — spediti all'estero	818,456 21	1,502,779 32	840,050 52	1,509,613 30	— 21,594 31	— 6,833 98
6	Incassi degli uffici — per telegrammi governativi — a pagamento immediato	216,643 70	398,717 84	236,740 05	421,105 95	— 20,096 35	— 22,388 11
7	Incassi degli uffici — per telegrammi governativi — a credito	288,040 25	615,644 20	221,099 30	500,797 45	+ 66,940 95	+ 114,846 75
8	Contributo di diversi per ispese telegrafiche	209,268 62	263,783 70	192,411 02	225,571 95	+ 16,857 60	+ 38,211 75
9	Proventi varii	17,021 60	23,341 47	16,765 01	23,770 35	+ 256 59	— 428 88
	Totali	3,940,603 57	7,490,185 80	3,986,779 52	7,421,130 »	— 46,175 95	+ 69,055 80
	Incassi di altre Amministrazioni						
10	Della Direzione Generale delle Poste — Per telegrammi francati con francobolli postali e spediti dagli uffici italiani	16,092 65	29,951 40	15,564 95	28,406 85	+ 527 70	+ 1,544 55
11	Id. Id. — Pei telegrammi con segnatasse postali spediti dall'ufficio telegrafico di Assab	730 45	1,384 10	894 45	1,697 35	— 164 »	— 313 25
12	Del Comando superiore d'Africa — Per telegrammi spediti dall'ufficio di Massaua	17,179 35	38,081 80	75,523 55	94,445 45	— 58,344 20	— 56,363 65
	Totale generale	3,974,606 02	7,559,603 10	4,078,762 47	7,545,679 65	— 104,156 45	+ 13,923 45
13	Valore dei telegrammi governativi in franchigia	356,155 90	618,817 65	230,554 25	408,325 80	+ 125,601 65	+ 210,491 85

MOVIMENTO della corrispondenza negli Uffici

UFFICI DELLO STATO	Numero degli Uffici	Numero dei telegrammi spediti							
		Privati			Governativi				Di servizio
		ALL' INTERNO	ALL' ESTERO (a)	TOTALE	A pagamento	A credito	In franchigia	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Totali del 2° trimestre dell'esercizio 1888-89	2422	1,700,588	175,052	1,875,640	68,571	64,759	19,709	153,039	56,436
Totali del 1° trimestre dell'esercizio 1888-89	»	1,671,320	161,546	1,832,866	74,924	63,398	20,952	159,274	59,075
Totali del 1° semestre dell'esercizio 1888 89	2422	3,371,908	336,598	3,708,506	143,495	128,157	40,661	312,313	115,511

CONFRONTO FRA IL

2° trim. eserc. 1888-89	2422	1,700,588	175,052	1,875,640	68,571	64,759	19,709	153,039	56,436
2° trim. eserc. 1887-88	2281	1,714,718	190,040	1,904,758	68,642	53,930	17,829	140,401	58,911
Differenza nel 2° trimestre 1888-89 . . .	+ 141	— 14,130	— 14,988	— 29,118	— 71	+ 10,829	+ 1,880	+ 12,638	— 2,475
1° sem. eserc. 1888-89 .	2422	3,371,908	336,598	3,708,506	143,495	128,157	40,661	312,313	115,511
1° sem. eserc. 1887-88 .	2281	3,386,006	352,848	3,738,854	145,234	109,230	37,257	291,721	118,669
Differenza nel 2° semestre 1888-89 . . .	+ 141	— 14,098	— 16,250	— 30,348	— 1,739	+ 18,927	+ 3,404	+ 20,592	— 3,158

(*a*) In questa colonna sono anche compresi i telegrammi privati spediti all'estero da uffici delle amministrazioni ferroviarie — (*b*) In questa telegrammi alla cessazione del transito sulle linee italiane della corrispondenza franco-corsa, in seguito alla riattivazione del Cavo *Antibes-*

MOVIMENTO della corrispondenza negli Uffici telegrafici italiani del Mar Rosso (Assab e Massaua) da ottobre a dicembre 1888.

	Telegrammi spediti										Telegrammi ricevuti			Totale dei telegrammi spediti e ricevuti (Somma delle colonne 10 e 13)
	Privati				Governativi				di servizio	Totale generale	dall' Italia	da altri Stati	Totale	
	tra i due uffici	all'Italia	ad altri Stati	Totale	tra i due uffici	all'Italia	ad altri Stati	Totale						
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Totali del 2° trim. dell'esercizio 1888-89 .	328	365	581	1,274	323	163	59	545	46	1,865	340	557	897	2,762
Totali del 1° trim. dell'esercizio 1888 89 .	230	304	457	991	258	192	57	507	20	1,518	337	458	795	2,313
Totali del 1° sem. dell'esercizio 1888-89 .	558	669	1,038	2,265	581	355	116	1,052	66	3,383	677	1,015	1,692	5,075

Roma, li 28 febbraio 1889.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
A. PREVIDI.

telegrafici da ottobre a dicembre 1888.

TOTALE GENERALE	Numero dei telegrammi ricevuti: Provenienti dall' interno	Numero dei telegrammi ricevuti: Provenienti dall'estero (b)	Numero dei telegrammi ricevuti: TOTALE	Totale dei telegrammi spediti e ricevuti (Somma delle colonne 11 e 14)	TELEGRAMMI transitati dall'estero per l'estero	TELEGRAMMI RIPETUTI: Numero dei ricevimenti	TELEGRAMMI RIPETUTI: Numero delle trasmissioni	Lavoro totale — (Somma delle colonne 15, 16, 17, e 18)
— 11	— 12	— 13	— 14	— 15	— 16	— 17	— 18	— 19
2,085,115	2,391,962	203,464	2,595,426	4,680,541	38,067	2,379,919	2,628,647	9,727,174
2,051,215	2,369,327	189,939	2,559,266	4,610,481	34,796	2,397,951	2,659,675	9,702,903
4,136,330	4,761,289	393,403	5,154,692	9,291,022	72,863	4,777,870	5,288,322	19,430,077

1888-89 ED IL 1887-88.

11	12	13	14	15	16	17	18	19
2,085,115	2,391,962	203,464	2,595,426	4,680,541	38,067	2,379,919	2,628,647	9,727,174
2,104,070	2,378,755	215,972	2,594,727	4,698,797	48,422	2,428,179	2,684,958	9,860,356
— 18,955	+ 13,207	— 12,508	+ 699	— 18,256	— 10,355	— 48,260	— 56,311	— 133,182
4,136,330	4,761,289	393,403	5,154,692	9,291,022	72,863	4,777,870	5,288,322	19,430,077
4,149,244	4,711,540	401,399	5,112,939	9,262,183	127,812	4,834,242	5,372,538	19,596,775
— 12,914	+ 49,749	— 7,996	+ 41,753	+ 28,839	— (c) 54,949	— 56,372	— 84,216	— 166,698

colonna sono anche compresi i telegrammi provenienti dall'estero ricevuti da uffici ferroviari — (c) Questa diminuzione è dovuta per circa 30,000 *S.t Florent*, avvenuta il 12 settembre 1887.

Movimento della corrispondenza negli Uffici telegrafici italiani del Mar Rosso (Assab e Massaua) Confronto fra il 1888-89 ed il 1887-88.

	Telegrammi spediti: Privati: tra i due uffici	Privati: all'Italia	Privati: ad altri Stati	Privati: Totale	Governativi: tra i due uffici	Governativi: all'Italia	Governativi: ad altri Stati	Governativi: Totale	Di servizio	Totale generale	Telegrammi ricevuti: dall'Italia	Telegrammi ricevuti: da altri Stati	Telegrammi ricevuti: Totale	Totale dei telegrammi spediti e ricevuti (Somma delle colonne 10 e 13)
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
2° trim. eserc. 1888-89	328	365	581	1,274	323	163	59	545	46	1,865	310	557	897	2,762
2° trim. eserc. 1887-88	305	917	665	1,887	257	274	130	661	31	2,579	587	639	1,226	3,805
Differenza nel 2° trimestre 1888-89.	+ 23	— 552	— 84	— 613	+ 66	— 111	— 71	— 116	+ 15	— 714	— 247	— 82	— 329	— 1,043
1° sem. eserc. 1888-89	558	669	1,038	2,265	581	355	116	1,052	66	3,383	677	1,015	1,692	5,075
1° sem. eserc. 1887-88	486	1,079	1,062	2,627	525	466	171	1,162	41	3,830	787	998	1,785	5,615
Differenza nel 1° semestre 1888-89.	+ 72	— 410	— 24	— 362	+ 56	— 111	— 55	— 110	+ 25	— 447	— 110	+ 17	— 93	— 540

Il Direttore Capo di Ragioneria
S. CANTONI.

Visto: *Il Direttore Generale*
F. SALVATORI.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Resoconto sommario *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di gennaio 1889*

A — Risparmi.

	Numero degli uffizi autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		di deposito	di rimborso	complessiva	emessi	estinti	eccedenze degli emessi sugli estinti
Mese di gennaio	»	247828	98041	345869	29123	7774	21349
Mesi precedenti dell'anno in corso	»	»	»	»	»	»	»
Anni 1876-1888	4318	13648801	6853965	20502766	2312995	602052	1710943
Somme totali	4318	13896629	6952006	20848635	2342118	609826	1732292

	Movimento dei fondi				
	Depositi	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	Rimborsi	Rimanenze
Mese di gennaio	23,991,184 75	»	23,991,184 75	14,711,837 63	9,279,347 12
Mesi precedenti dell'anno in corso	»	»	»	»	»
Anni 1876-1888	1,143,013,045 48	35,496,195 09	1,178,509,240 57	921,947,135 65	256,562,104 92
Somme totali	1,167,004,230 23	35,496,195 09	1,202,500,425 32	936,658,973 28	265,841,452 04

B — Depositi giudiziali.

	Depositi		Restituzioni		Rimanenze
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di gennaio	2066	1,295,834 99	3969	1,473,638 70	»
Mesi precedenti dell'anno in corso	»	»	»	»	»
Anni 1883-1888	141949	80,959,716 68	245133	69,957,697 46	»
Somme totali	144015	82,255,551 67	249102	71,431,336 16	10,824,215 51

Roma, addì 9 marzo 1889.

Visto — *Il Direttore Generale*
G. B. Tantesio.

Il Capo di Divisione
Rossi Doria.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 846257 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 500, al nome di Thaon di Revel cav. Adriano, fu cav. Carlo, domiciliato in Torino, venne così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Thaon di Revel cav. Carlo-Adriano, ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 marzo 1889.

Il Direttore Generale: Novelli.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 687682 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 400, al nome di Loy Nicola di Giovanni, domiciliato in Treviso, con vincolo a favore dell'Amministrazione militare, a termini e per gli effetti del R. decreto 23 novembre 1873, N. 1679, pel matrimonio del titolare, capo armaiuolo del distretto di Treviso, con Benvenuti Rosa di Vincenzo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Loja Nicola di Giangiustino, domiciliato.. (il resto come sopra), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 febbraio 1889.

Il Direttore Generale: Novelli.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè N. 810967 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 160, al nome di D'Avossa Francesco di Filippo, domiciliato in Napoli, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Masticato Francesco di A. G. P., domiciliato a Napoli, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 26 febbraio 1889.

Il Direttore Generale: Novelli.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè N. 424335 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente al N. 29035, della soppressa Direzione di Torino), per L. 750, al nome di Albertone Giovanni, fu Secondo Colombino, domiciliato in Torino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Albertone Giovanni, fu Colombino, domiciliato in Torino, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 febbraio 1889.

Il Direttore Generale: Novelli.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 550262 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 35 al nome di Maggi Giovanni, Teresa ed Alice di Paolo, minori, ecc., sia stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Maggi Giovanni, *Maria-Teresa-Felicita*, e *Teresa-Clementina-Berenice* di Paolo, minori, ecc., veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 febbraio 1889.

Il Direttore Generale: Novelli.

CONCORSI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal R. decreto 26 gennaio 1882, N. 620, modificato coi RR. decreti 11 agosto 1884, N. 2621, 8 maggio 1887, N. 4487 e 20 maggio 1888, N. 5427, è aperto il concorso per la nomina di professore ordinario alla cattedra di materia medica e farmacologia sperimentale nella R. università di Cagliari.

Le domande su carta bollata da lire 1,20, ed i titoli indicati in apposito elenco, dovranno esser presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 31 luglio 1889.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Le pubblicazioni dovranno esser presentate in cinque esemplari per poterne fare la distribuzione contemporanea ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 6 marzo 1889.

Il Direttore Capo della Divisione
per l' Istruzione superiore
2 G. Ferrando.

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione compartimentale del catasto di Cagliari

Avviso di concorso.

1. È aperto un concorso per esperimento a n. 5 posti di disegnatori e calligrafi straordinari pei lavori da eseguirsi in questo compartimento catastale.

2. Gli aspiranti dovranno non più tardi del 16 aprile p. v. far pervenire domanda in carta da bollo di cent. 60 a questa Direzione, indicando l'attuale loro domicilio.

3. La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di nascita dal quale risulti che l'aspirante non avrà superato l'età di 40 anni, dal 1º marzo p. p.

c) certificato di penalità rilasciato dal competente Tribunale;

d) attestato di moralità rilasciato dal Sindaco del Comune di attuale domicilio;

e) certificato medico, debitamente legalizzato, attestante che lo aspirante è di sana costituzione fisica e di buona vista;

f) uno dei seguenti titoli:

Licenza di scuola tecnica o ginnasiale.

4. La Direzione compartimentale, ricevute le domande, esamina i documenti presentati, esclude i concorrenti che non si trovino nelle prescritte condizioni e notifica agli altri la loro ammissione al concorso.

5. Gli esperimenti da sostenersi dai concorrenti consisteranno:

Nella riduzione e scritturazione di un disegno.

In un saggio di calligrafia.

Gli esperimenti saranno eseguiti innanzi ad una Commissione nominata dalla Giunta Superiore del Catasto. La durata e l'ordine degli esperimenti saranno stabiliti dalla Commissione.

6. I concorrenti ammessi dovranno presentarsi il giorno 30 aprile p. v. alle ore 10 ant. in questa Direzione per sostenere gli esperimenti sopraindicati.

7. I concorrenti riconosciuti idonei saranno classificati dalla Commissione secondo i risultati degli esperimenti. A parità di merito sarà preferito chi avrà mostrato di avere migliore calligrafia.

8. I vincitori del concorso saranno chiamati a prestar servizio, per ordine di classifica, di mano in mano che se ne presenterà il bisogno.

Coloro che, chiamati a prestar servizio, non si presenteranno nel termine loro prefisso s'intenderanno decaduti dal diritto acquisito in seguito al concorso.

9. Dal giorno della loro assunzione in servizio godranno di un assegno mensile di lire cento in ragione del servizio effettivamente prestato.

Tale assegno sarà suscettibile di aumento dopo che si sarà constatato lo zelo e l'attitudine di ciascuno.

10. Siffatta assunzione in servizio straordinario non dà diritto ai nominati di passare in pianta stabile e l'Amministrazione avrà sempre facoltà di dispensare dal servizio senza obbligo di compenso alcuno.

Cagliari, addì 8 marzo 1889.

Il Direttore compartimentale
F. GARBOLINO.

IL PRIMO PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO DI PARMA

Visti gli articoli 107 e seguenti del regolamento 10 dicembre 1882, N. 1103;

Visto il dispaccio ministeriale del 1º corrente, N. 2833-148, div. 6ª sez. 1ª;

Vista la tabella annessa al R. decreto 27 maggio 1888;

Sentito il Procuratore generale del Re;

Decreta:

1º È aperto il concorso per esami ad 8 posti di alunno gratuito di cancelleria e segreteria vacanti nei seguenti uffici giudiziari di questo distretto, e cioè:

Parma, Corte d'appello	N.	1
id. Tribunale civile e correzionale	»	1
Piacenza id.	»	1
Borgotaro id.	»	1
Modena, Sezione di Corte d'Appello	»	2
id. Tribunale civile e correzionale	»	1
Reggio Emilia id.	»	1

2º Oltre ai suddetti posti, il concorso per speciale autorizzazione ministeriale, risultante dal dispaccio sovracitato, viene esteso ad altri 10. posti in qualunque residenza del distretto potessero in seguito venire vacanti.

L'esame è in iscritto, ed avrà luogo nei giorni 25 e 26 aprile prossimo venturo alle ore 9 antimeridiane, presso i Tribunali civili e correzionali del distretto davanti a Comitati all'uopo stabiliti.

Nel primo giorno l'esame verserà sulla composizione italiana e sull'aritmetica; e nel secondo sulle nozioni elementari di procedura civile e penale, sulla legge di ordinamento giudiziario e relativi regolamenti per la parte concernente il servizio di cancelleria.

I concorrenti dovranno in pari tempo dare anche saggio di buona calligrafia, e ne sarà tenuto conto nell'assegnare i voti.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro domande scritte in carta da bollo di cent. 60, non più tardi del 10 aprile suddetto, al presidente del Tribunale, nella cui giurisdizione risiedono, e vi dovranno unire i documenti comprovanti:

1º aver compiuta l'età di anni 18 e non superati i 30;

2º essere cittadino del Regno;

3º essere di sana costituzione fisica;

4º non essere stato condannato a pene criminali, nè a pene correzionali per reati di furto, ricettazione dolosa di oggetti furtivi, truffa, appropriazione indebita, abuso di fiducia, e frode di ogni specie, e sotto qualunque titolo di codice penale, qualunque specie di falsa testimonianza e calunnia, oziosità, vagabondaggio e mendicità, nonchè per i reati contro il buon costume, salvo i casi di riabilitazione di cui è parola nell'art. 847 del Codice di procedura penale;

5º non essere in istato di accusa o di contumacia, o sotto mandato di cattura;

6º non essere in istato d'interdizione od inabilitazione per infermità di mente, o di fallimento dichiarato e non seguito da riabilitazione;

7º aver conseguita la licenza ginnasiale o di scuola tecnica.

Dato a Parma, il 6 marzo 1889.

Il primo Presidente: MARINELLI.

Il Cancelliere: BARACCHI.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 14. — Ebbe luogo un *meeting* a Saint-Jannes Hall. Parlarono John Morley e Parnell, accusando il Governo di sostenere il *Times* nel suo processo contro Parnell.

John Morley annunziò che l'Opposizione solleverà lunedì, alla Camera dei Comuni, una discussione sulla parte presa nel processo dall'*Attorney* generale.

LONDRA, 14. — Lo *Standard* ha da Budapest che il governo austriaco ordinò di scaglionare truppe lungo la frontiera serba. Le Compagnie ferroviarie hanno istruzioni pel trasporto di ventimila uomini.

PIETROBURGO, 14. — Polemizzando con i giornali ungheresi, la *Novoje Vremia* dichiara che la Serbia, essendo un regno indipendente, non potrebbe essere oggetto di alcuna violazione di territorio, quale che sia la politica del suo Governo. Questo può fare assegnamento sull'appoggio della Russia finche non crei esso stesso volontariamente pretesti ad un'ingerenza straniera negli affari interni della Serbia.

VIENNA, 14. — La *Neue Freie Presse* ha da Belgrado:

« Re Milano si propone di visitare le Corti dell'Europa Occidentale e d'incontrarsi col re suo figlio all'Esposizione di Parigi.

« Re Milano scriverà le memorie degli ultimi sei mesi del suo Regno ».

LONDRA, 14. — Vi fu un'esplosione in una miniera di carbon fossile, a Brynmally (Galles). Vi sono circa venti morti.

PARIGI, 14. — Le perquisizioni domiciliari presso i membri della Lega dei patriotti continueranno stamane.

La *République Française* dice che risulta dalle perquisizioni operate ieri che l'ordine di mobilizzazione di Deroulède non era una semplice bravata, ma era veramente un piano generale di ribellione, di sedizione, nel quale tutto era previsto e regolato nei più minuti particolari.

È probabile che il generale Boulanger assista all'odierna seduta della Camera.

PARIGI, 14. — *Camera dei Deputati* — Arène presenta la relazione che conclude in favore della autorizzazione a procedere contro i deputati Laguerre, Laisant e Turquet.

Si domanda la lettura della relazione, lettura che viene fatta da Arène fra gli applausi della sinistra e del centro e le proteste della destra.

Il presidente Méline pronunzia la censura contro il deputato di destra, Sevestre, a causa di una interruzione ingiuriosa contro la Repubblica.

PARIGI, 14. — *Senato* — Si discute la relazione sull'autorizzazione a procedere contro il senatore Naquet. Questi dice che non vuole difendersi perchè è già condannato. Vuole soltanto che il paese sappia quale giustizia possa attendere dal Senato. Fa la storia della Lega dei patriotti, ricorda la parte presa dalla Lega a favore dell'elezione del presidente Carnot e dice che la Lega non fece mai appello che al suffragio universale. Naquet finisce ricordando i suoi servizi a pro della causa repubblicana ed esprime la sua fiducia nella magistratura. Il discorso è accolto con viva agitazione.

PARIGI, 14. — *Camera dei Deputati* — Continua la discussione sulla domanda a procedere contro i deputati Laguerre, Laisant e Turquet.

Laguerre afferma in termini ingiuriosi per la Camera i sentimenti repubblicani della Lega dei patriotti e contesta che questa sia una società segreta.

Arène, relatore, difende le conclusioni della Commissione.

La discussione dà luogo a vivissimi incidenti.

Il presidente infligge la censura a Sevestre della Destra ed a Le Hérisé, bulangista.

Cassagnac, prendendo la parola, rimprovera, in termini ingiuriosi, a Goblet l'incidente di Sagallo.

Goblet gli risponde: « Voi, signore, vi fate un'idea insufficiente del sentimento che inspirano le vostre ingiurie ».

Cassagnac sfida Goblet a leggere alla tribuna gli articoli del *Nord*, organo della Cancelleria russa.

Una voce dal Centro: « È cosa odiosa! »

Con 319 voti contro 246 si respinge un emendamento di Millerand che tendeva a limitare i processi contro Laguerre, Laisant e Turquet alla legge del 1818 ed all'art. 293 del Codice penale.

La Camera approva, con 334 voti contro 227, le conclusioni della Commissione favorevoli alla concessione dell'autorizzazione a procedere contro i deputati Laguerre, Laisant e Turquet.

I boulangisti gridano: *Viva la Repubblica!*

La seduta è tolta.

PARIGI, 14. — *Senato* — Buffet dichiara che voterà contro l'autorizzazione a procedere contro il senatore Naquet, perchè le leggi invocate sono completamente cadute in dissuetudine.

Démole, relatore, sostiene la concessione dell'autorizzazione.

Lareinty dichiara che voterà contro ad essa, perchè non si procede anche contro la Società segreta dei framassoni.

Il Senato, con 213 voti contro 58, accorda la chiesta autorizzazione a procedere contro il senatore Naquet.

AUCKLAND, 14. — Si ha da Somoa, 5 marzo:

« La situazione è tranquilla. Le posizioni di Tamasese e di Mataafa sono variate. Le truppe di Mataafa sono calcolate a seimila uomini e quelle di Tamasese a settecento.

« Un proclama dell'autorità tedesca ritira il decreto che applicava la legge marziale agli stranieri e abbandonava il diritto di visita.

« Le navi da guerra estere restano a Apia ».

PARIGI, 14. — I lavori del canale di Corinto, contrariamente all'asserzione di alcuni giornali, continuano. Però sono state spedite truppe lungo il canale per impedire disordini eventuali, essendo confermato che la Compagnia del canale ha sospeso i pagamenti.

PARIGI, 13. — Il ministro della marina, ammiraglio Jaurès, è morto in seguito a colpo apopletico.

TUNISI, 14. — La Camera di commercio emise, ieri, un nuovo voto in favore della riforma monetaria immediata e l'indirizzo al residente generale di Francia, Massicault, pregandolo di affrettare tale riforma durante il suo soggiorno in Parigi.

LONDRA, 14. — La seconda seduta per il processo canonico contro il vescovo di Lincoln fu dedicata alla discussione della questione di competenza del tribunale.

PIETROBURGO, 14. — La famiglia imperiale differì la sua partenza per Gatschina, dapprima fissata per oggi.

NEW-YORK, 13. — Si ha da Haiti, 23 febbraio: « La cannoniera *Dessalines*, del generale Légitime, lasciò Gonaive dopo un bombardamento senza risultato. Si dice che sia affondata in alto mare dopo di essere stata colpita da una palla di cannone, e che l'equipaggio intero sia perito.

« Si assicura che le truppe del generale Légitime abbiano bruciato Grande-Saline. »

PARIGI, 14. — Menabrea ha tenuto nel pomeriggio il ricevimento della colonia italiana.

Quindi ha luogo il pranzo al quale assistono le notabilità italiane ed infine un altro ricevimento di italiani e stranieri.

PARIGI, 14. — *Camera dei Deputati* — In seguito a domanda del relatore Arène la Camera pronunzia l'urgenza sulla domanda di autorizzazione a procedere contro i deputati Laisant, Laguerre e Turque e apre immediatamente la discussione.

PAVIA, 14. — Oggi, fu inaugurato all'Università il busto del professore Antonio Zoncada, coll'intervento del prefetto Serena, dei professori, della rappresentanza del municipio di Codogno, patria del defunto, di molte signore, studenti e cittadini. Parlarono applauditi il rettore professore Taramelli, il preside Ramorino ed il professore Magenta.

MALTA, 14. — In seguito ad un colpo di vento la corazzata *Sultan* è colata a fondo.

ROMA, 14. — In seguito a formale domanda fatta con speciale missione, il Regio console a Zanzibar, debitamente autorizzato, ha concesso il protettorato italiano al sultano di Oppia.

A termini dell'art. 34 dell'atto generale della conferenza di Berlino, tale concessione venne notificata alle potenze firmatarie e di essa fu preso atto.

PAVIA, 14. — Per ordine particolare del parroco si è celebrata nella basilica di San Michele la cerimonia religiosa pel il natalizio del Re, soppressa dall'amministrazione civile del Tempio, in seguito all'incidente sorto per la presenza delle bandiere.

PARIGI, 14. — La Borsa oggi fu, in principio, male impressionata in seguito a voci di divergenze fra i reggenti della Banca di Francia. Poscia vi fu una ripresa leggiera.

Gli affari furono ristretti.

Il « Comptoir d'Escompte » fu agitatissimo a 340-390 e 380.

Questo valore fu moltissimo influenzato dagli articoli dei giornali e poscia riprese.

Il riporto raggiunse fino a 35 franchi.

La Banca di Francia smentisce formalmente le dimissioni di Magnin e Mallet e crede inesatta la notizia della dimissione di Duval e Hottinguer.

L'impresa del Canale di Corinto ha sospeso i pagamenti agli intraprenditori che abbandonano i lavori, dacchè il « Comptoir d'Escompte » ha rifiutato le anticipazioni che aveva promesso verbalmente.

Il *Paris* annunzia che il ministro delle finanze, Rouvier, incaricò due tesorieri generali di verificare la situazione esatta del « Comptoir d'Escompte ».

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 14 marzo 1889.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	GODIMENTO	VALORE nominale	VALORE versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0|0 prima grida	1. gennaio 1889	—	—	»	»	96 70 p. f. m.
RENDITA 5 0|0 seconda grida	—	—	—	96 60	96 60	»
Detta 3 0|0 prima grida	1. ottobre 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0|0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 60
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	98 »	98 »	»
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—	»	»	97 »
Prestito Romano Blount 5 0|0	»	—	—	»	»	97 50
Detto Rothschild	1. decembre 1888	—	—	»	»	97 25
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0|0	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette 4 0|0 prima emissione	1. ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0|0 seconda emissione	»	500	500	»	»	470 »
Dette 4 0|0 quinta emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	469 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500	»	»	476 50
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale 4 1|2 0|0	»	500	500	»	»	504 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1. gennaio 1889	500	500	»	»	780 »
Dette Ferrovie Mediterranee stampigliate	»	500	500	»	»	615 »
Dette Ferrovie Mediterranee certif. provv.	»	500	100	»	»	585 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1. ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie della Sicilia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1. gennaio 1888	1000	750	»	»	2120 »
Dette Banca Romana	1. gennaio 1889	1000	1000	»	»	1142 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	647 »
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	700 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	380 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	470 »
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	475 »
Dette Banca Provinciale	1. gennaio 1889	250	250	»	»	260 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	845 »
Dette Società di Credito Meridionale	1. gennaio 1888	500	500	»	»	490 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori) Em. 1888	»	500	250	»	»	1120 »
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Italiana per condotte d'acqua	»	500	300	»	»	315 »
Dette Società Immobiliare	»	500	500	»	»	755 »
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	280
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	»	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'Illuminazione	»	100	100	»	»	93
Dette Società per l'Illuminazione (Certificati provvisori)	»	100	210	»	»	»
Dette Società Anonima Tramway Omnibus	»	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	»	150	150	»	»	190 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1. ottobre 1888	250	5	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	50	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1. gennaio 1889	500	500	»	»	455 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	460 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1. gennaio 1889	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferroviarie 3 0|0, Emissione 1887 e 1888	1. gennaio 1889	500	500	»	»	300 »
Dette Ferroviarie Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	»	500	500	»	»	995 »
Dette Società Immobiliare	1. ottobre 1888	500	500	»	»	491
Dette Società Immobiliare 4 0|0	»	250	250	»	»	212
Dette Società Acqua Marcia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1. ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1. gennaio 1889	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0|0	1. ottobre 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Id. Id. Id. II.	1. gennaio 1889	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Second. della Sardegna	»	500	500	»	»	»
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Rendita Austriaca 4 0|0 (oro)	»			»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1. ottobre 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3	Francia	90 g.	»	»	99 62 1|2
	Parigi	Chèques	»	»	100 42 1|2
3	Londra	90 g.	»	»	25 22
		Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . } 28 marzo
Prezzi di Compensazione . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 1|2 0|0. Interessi sulle Anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Az. Soc. Romana per Illum. a Gaz (stamp.) 1345, 1357, 1350, fine corr.
Az. Soc. Acqua Marcia 1630, 1637, fine corr.
Az. Soc. An. Tramway Omnibus 266, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno nel dì 13 marzo 1889:

Consolidato	5 0|0	L. 96 516
Id.	5 0|0 senza la cedola del semestre in corso	» 94 346
Id.	3 0|0 nominale	» 62 425
Id.	3 0|0 senza cedola	» 61 132

V. TROCCHI, Presidente.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.